

Gatteo a Mare, calciatore colpito da malore in campo: salvato da un poliziotto arbitro con 25 minuti di manovre

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Tempestivo intervento durante una finale di calcio a 7 a Gatteo a Mare:

25 minuti di manovre salvavita hanno fatto la differenza

FORLÌ-CESENA – Una giornata di sport si è trasformata in un drammatico salvataggio, conclusosi con un gesto eroico che ha probabilmente salvato una vita.

È accaduto nella mattinata del 15 giugno a Gatteo a Mare, durante la finale della Coppa Nazionale di calcio a 7 tra Argentinos Junior di Roma e Busana Young di Belluno.

Protagonista del gesto è stato un poliziotto in servizio alla Questura di Vibo Valentia, designato come arbitro principale della partita.

Al suo fianco, nel ruolo di secondo arbitro, un finanziere.

Nessuno dei due poteva immaginare che la loro presenza avrebbe assunto un significato ben più profondo di quello sportivo.

Poco dopo l'inizio del secondo tempo, le grida di alcuni spettatori hanno richiamato l'attenzione dei due arbitri.

Un calciatore della squadra romana, che era stato sostituito pochi minuti prima, si è improvvisamente accasciato a terra privo di sensi, colpito da un malore.

Senza perdere un attimo, il poliziotto ha raggiunto il giovane e ha immediatamente riconosciuto i segnali di una grave difficoltà respiratoria.

Ha così attivato le manovre di primo soccorso, mentre il finanziere si è occupato di liberare l'area da curiosi e compagni visibilmente in stato di choc, per consentire un intervento efficace.

Venticinque minuti di manovre salvavita, svolte con sangue freddo e professionalità, hanno consentito di stabilizzare il ragazzo, che ha iniziato a dare segni di ripresa proprio prima dell'arrivo dei sanitari del 118.

Il giovane è stato poi trasportato d'urgenza all'ospedale di Cesena, dove si trova attualmente ricoverato in osservazione, ma non in pericolo di vita.

Il gesto del poliziotto, che ha messo in campo competenze, prontezza e sangue freddo, sta ricevendo in queste ore numerosi attestati di stima, non solo dal mondo sportivo, ma anche dalle istituzioni e dalla cittadinanza.

Un episodio che dimostra come l'umanità e il senso del dovere non conoscano confini, nemmeno fuori servizio.

"Non ho fatto nulla di speciale, solo il mio dovere", avrebbe detto con umiltà l'agente, secondo quanto riportato da fonti vicine.

Ma per chi ha assistito alla scena, e soprattutto per il giovane calciatore, quell'intervento resterà indelebile.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/calciatore-colpito-da-malore-in-campo-salvato-da-un-poliziotto-arbitro-in-servizio/146417>